

Tempo fa,
io, l’impaurito, l’ignorante, che vive appena,
coprendomi gli occhi di immagini,
pretendevo di guidare i morenti ed i morti.

Io, poeta al sicuro,
risparmiato, che soffre appena,
spingermi a tracciar strade fin laggiù!

Ora, lampada attonita,
mano più errante, che trema,
adagio ricomincio dentro l’aria.

-

“Tempo fa”, di Philippe Jaccottet